



LA SANITÀ

Arriva il Cup automatico
basta code per le visite

A PAGINA VI



@SUL SITO

E adesso il Cantierone
conquista via Marconi

WWW.BOLOGNA.REPUBBLICA.IT



STADIO DALL'ARA

Tiziano Ferro kolossal
canzoni e effetti speciali

BORTOLOTTI A PAGINA XIII

Ubertini è il rettore ribaltone in Ateneo

- > L'outsider supera Fiorentini con 73 voti di scarto: "Vince il rinnovamento"
- > Lo sconfitto: "Io sono stato coerente". Il gelo di Dionigi: "Io non ho tifato"

Francesco Ubertini sarà l'ottantunesimo rettore dell'Alma Mater. L'ingegnere perugino classe 1970, in carica dal 1° novembre e fino al 2021, sarà il più giovane in Italia alla guida di un Ateneo. La vittoria arriva con 73 voti di scarto sullo sfidante Gianluca Fiorentini. Alta l'affluenza al ballottaggio, oltre l'82%.

I SERVIZI ALLE PAGINE II E III

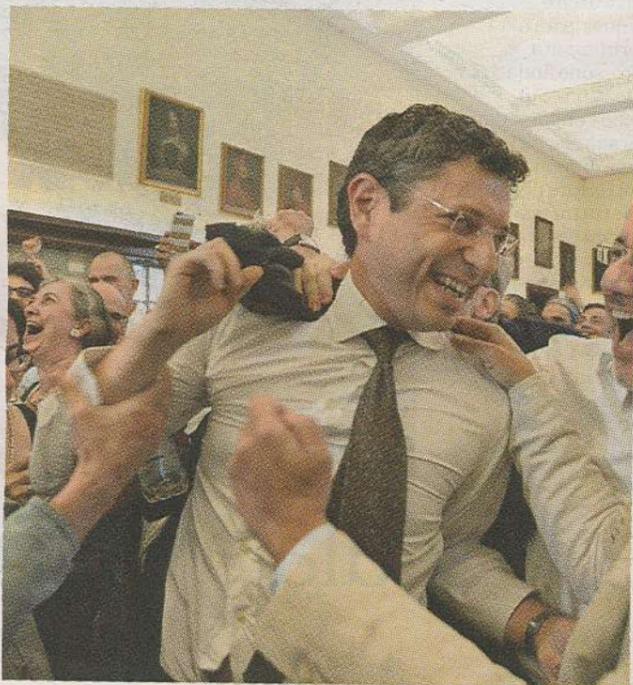
L'ANALISI

Il peso dei tecnici
e quella mania
di azzerare tutto

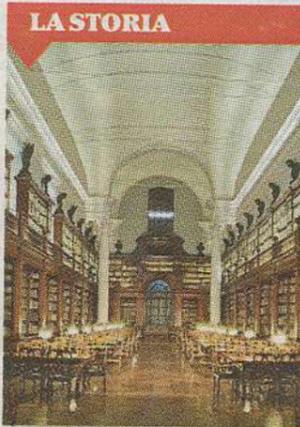
ILARIA VENTURI

Un pugno di voti, 73. E dentro quella misura minima che ha segnato la vittoria di Francesco Ubertini, molte variabili. La voglia di cambiamento in Ateneo, che solitamente non premia il candidato di un rettore uscente. Il fronte anti-Dionigi, cresciuto nel tempo. Il vento renziano che soffia in politica e che non ha lasciato immune l'accademia. Una campagna da outsider che ha raccolto l'entusiasmo di chi in Ateneo conta poco o si è sentito emarginato negli ultimi anni. E il voto dei tecnici e degli amministrativi che ha fatto la differenza. Per la prima volta chiamati a votare per il loro datore di lavoro, hanno partecipato in massa, con un peso di 358 preferenze al ballottaggio. Voti di insoddisfazione nei confronti di una gestione amministrativa ritenuta verticistica.

SEGUE A PAGINA II



Francesco Ubertini sorridente ieri dopo il risultato del voto



LA STORIA

Imerio
e i suoi eredi
vite e volti
di un Studio
millenario

VARESI A PAGINA V

IL CASO/ IN UNA FILIALE DI VIA BOLDRINI, BOTTINO DA CENTOMILA EURO

Rapina perfetta, in banca senza armi

IN TRE, senza armi e a viso scoperto sono riusciti a portare via 100mila euro dai forzieri del Banco di San Geminiano e San Prospero in via Boldrini. Non solo: siccome in cassa ce n'erano solo solo 50mila, hanno aspettato per un'ora l'apertura di quella a tempo, prendendo poi il resto. Nove gli ostaggi, costretti a obbedire e chiusi in bagno: «Stare buoni e non vi muovete, altrimenti vi tagliamo la gola»

CORI A PAGINA VII



L'INIZIATIVA

“Passante nord
sopraelevato”
L'altra proposta
di un gruppo
di progettisti

SERVIZIO A PAGINA VIII

IL CINEMA RITROVATO, STASERA CASABLANCA



Isabella Rossellini racconta “Mamma Ingrid, che fascino”

EMANUELA GIAMPAOLI

Il primo ricordo che ha di lei è un lungo, tenero abbraccio nella loro casa di Roma. L'ultimo è il giorno del suo trentesimo compleanno, negli Stati Uniti: Ingrid Bergman la raggiunge per festeggiare insieme, ma è già molto malata. Isabella Rossellini farà rivivere, tra queste, le memorie di una vita: accadrà oggi e domani a Bologna, per l'omaggio che la Cineteca dedica a sua madre a cent'anni dalla nascita, il 29 agosto (così come la morte, nell'82).

L'infanzia ha il sapore dei tanti set. «Su quello di “Santa Giovanna al rogo” - ha ricordato di recente l'attrice a Repubblica - mi ci portarono che ero poco più che neonata. I miei lavoravano insieme e so che mi facevano vedere i premontati dei loro film».

SEGUE A PAGINA XI

> IL BOLOGNINO

“ Il nuovo rettore dell'Alma Mater di Bologna, Francesco Ubertini, è il più giovane d'Italia. Così giovane che per le vacanze va in Erasmus. (federico taddia) ”

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENDI LA TUA CASA?

**RICERCHIAMO
APPARTAMENTI IN VENDITA
CENTRO E PRIMA PERIFERIA**

**OFFRIAMO: CLIENTI AFFIDABILI E CONCRETI
ESPERIENZA E SERIETA' DA 30 ANNI
ATTESTATO ENERGETICO GRATUITO
CHIAMA 051/6448324**



Via Santo Stefano 35 e via San Felice 75
www.abitarebologna.it

IL RACCONTO

Il vecchio Ciak è Filanda l'alta moda va in discoteca

Là dove negli anni Ottanta i dj Miki e Mandrillo animavano le notti bolognesi alla consolle del Ciak, Fiammetta Pancaldi ha deciso di dar vita a Filanda22. Al posto della pista da ballo ora c'è un polo creativo dedicato alla moda e al made in Italy: un atelier di alta sartoria, una scuola, una linea di abiti da lavoro superchic e, in settembre, una mostra di gioielli di design.

OLIVIERI A PAGINA IX



Fiammetta Pancaldi
anima dell'atelier

La storia

PER SAPERNE DI PIÙ
www.abitomentale.it/ambo.html
www.manifatturafiamma.it

Busti e guêpière invece della disco dove c'era il Ciak si fa alta sartoria

La stilista Fiammetta Pancaldi ha trasformato l'ex tempio della dance in un laboratorio per capi unici



GIORGIA OLIVIERI

LA dove negli anni Ottanta dj Miki e Mandrillo animavano le notti bolognesi alla consolle del Ciak, Fiammetta Pancaldi ha deciso di dar vita a Filanda22. Al posto della pista da ballo ora c'è un polo creativo dedicato alla moda, all'artigianato e al made in Italy. «C'è un grande fermento a Bologna in questo periodo, penso al Mast e all'Opificio Golinelli dice la stilista e imprenditrice -, noi nel nostro piccolo ci accodiamo con lo stesso spirito, con l'obiettivo di far decollare Bologna».

Gli esempi citati sono vicini, se non altro in linea d'aria. Filanda22 si trova in questo spicchio di città con la febbre del fare, affacciata su via Saragat dove, tra

le costruzioni più recenti, si nota la villa costruita alla fine dell'Ottocento. Nata come residenza di villeggiatura di una nobile famiglia bolognese alle porte della città, Bel Castello (così si chiamava) rimane tale fino alla Seconda guerra mondiale, che danneggerà l'edificio. La rinascita risale al 1962, quando la villa si apre alla sua seconda vita come dancing. Negli anni d'oro della discoteca diventa quindi il Ciak: nel 1975 Miki è il primo dj in Italia a mixare la musica passando ininterrottamente da un pezzo all'altro e nell'estate del 1977 in consolle sale anche Vasco Rossi.

Il Ciak diverrà poi Madison e l'anima dance del posto sopravvivrà fino al 2000. In questi anni la villa ha rischiato di diventare una sala bingo e, prima che Fiam-



metta Pancaldi e la sua squadra si insediassero a fine 2014, qui c'è stata una scuola per parrucchieri. Il progetto Filanda22 è sicuramente ambizioso ma fortemente voluto dalla designer che ha cercato a lungo il luogo perfetto per realizzare il suo sogno.

“Ballavo qui ai tempi del dj Mandrillo. L'edificio? Ha rischiato di diventare una sala scommesse...”

IL QUARTIER GENERALE

Sopra Fiammetta Pancaldi nel nuovo atelier, a fianco l'esterno dell'edificio come appare oggi

«Ho visto questo spazio un anno e mezzo fa e ho avuto subito la visione di quello che ne avrei fatto», spiega la stilista, che sulla pista del Ciak ha ovviamente ballato, come tanti, o tutti, i bolognesi che all'epoca sfioravano i vent'anni. Questo sarà il suo

quartier generale, un contenitore che tiene insieme passato, presente e futuro della storia anche familiare della Pancaldi. Nei circa 800 metri quadri della ex discoteca sorge infatti una sartoria dove lavorano una quindicina di professionisti specializzati, a realizzare capi unici per grandi case di moda che si affidano a queste mani sapienti per lavorazioni particolarmente ricercate. Le donne che desiderano un abito sartoriale per una grande occasione, all'indirizzo dell'ex Ciak possono trovare ciò che vogliono grazie al servizio bespoke. Tanta professionalità diventa anche una scuola che insegna ai giovani il mestiere chiamata “Ambo - Abito Mentale Bologna” che insieme a “Albo - Abito dal lavoro Bologna”, una linea sar-

toriale di divise per la ristorazione, compone il mosaico di Filanda22.

Non manca l'archivio che raccoglie oltre duemila pezzi creati dall'azienda di famiglia che cominciò a metà dell'Ottocento a produrre busti e guêpières, catalogati grazie all'Università di Bologna. Ma sarà nella stagione delle melagrane che si potrà vedere il progetto nel suo insieme: il frutto sarà il simbolo della collezione a nome Fiammetta Pancaldi e dal 30 settembre al 3 ottobre tutti sono invitati negli spazi di Filanda22 per vedere i “gioielli connettivi” di Erika Morri, esposti qui durante la Design Week. Il primo di una serie di eventi ospitati nell'ex discoteca cara ai bolognesi.

GRUPPO EDITORIALE

BALBUZIE?

Comunicare è una delle abilità più importanti per un essere umano. Poter trasmettere agli altri le nostre idee, i nostri desideri, le nostre esigenze, è un'azione essenziale per la nostra vita sociale, per lo studio o per il lavoro. Ci occupiamo da anni del trattamento dei problemi di balbuzie, aiutando le persone a riscoprire le proprie abilità comunicative. A Bologna e in tutta Italia.



- corsi specializzati per il trattamento della balbuzie. Inizio il 26/01/15
- come superare il blocco nell'eloquio
- prevenzione e trattamento della balbuzie nei bambini
- come gestire l'emozione e parlare bene in ogni circostanza

CONFERENZA GRATUITA

Martedì 7 luglio 2015 - ore 18,30

Zanhotel Europe - Via Cesare Boldrini, 11 - Bologna

“Ha vinto la balbuzie e ora aiuta chi ne soffre”



Dott.ssa Chiara Comastri, psicologa ed ex balbuziente conduce la conferenza informativa sul metodo “PsicoDizione” da lei stessa ideato, per risolvere il problema delle balbuzie.

Psicodizione®
balbuzie e comunicazione

Per informazioni o prenotazioni:
Tel. 011.0466223

chiara@psicodizione.it - www.psicodizione.it
www.mywordsandi.com